

Blocco mezzi pesanti in A1, Uggè: ripercussioni inaccettabili, garantire livelli di sicurezza



"Il blocco della circolazione dei mezzi pesanti sull'A1, deciso a scopo preventivo alla prima debole nevicata di ieri, ha causato un accumulo dei camion in carreggiata con ripercussioni inaccettabili sulle imprese della logistica e fortissimi disagi alla circolazione con code fino a 20 km. Non vorremmo che un eccesso di paura o un blando anticipo di neve stagionale condizioni negativamente gli operatori ed incida sulla corretta scelta delle azioni manutentive ed organizzative". Lo ha sottolineato in una nota **Paolo Uggè**, vice presidente di Confcommercio e Presidente

di Confrtrasporto, relativamente allo stop dei mezzi pesanti deciso ieri dalla società Autostrade per l'Italia.

Occorre rammentare, prosegue Uggè, "che il fattore tempo è elemento determinante per l'erogazione di un servizio di trasporto efficiente e che le imprese debbono rendere conto, anche economicamente, di eventuali carenze in tale servizio. Occorrerebbe, pertanto, domandarsi a chi ribaltare possibili inefficienze. Rimane, dunque, fondamentale garantire adeguati livelli di sicurezza della circolazione attraverso un'**attività manutentiva costante ed efficiente** mettendo gli operatori nelle condizioni di poterlo farlo agevolmente".

"Alla luce di tutto ciò - conclude la nota - non possiamo non essere preoccupati dei tentativi parlamentari volti ad "indebolire" l'operatività dei gestori autostradali. Ci riferiamo alla volontà di alcuni, al contrario di quanto previsto dalle norme europee e concordemente con il governo, di non consentire ai gestori autostradali di affidare direttamente una quota parte (40%) dei lavori e delle manutenzioni, elemento indispensabile per garantire flessibilità ed efficienza nell'azione degli operatori e, quindi, la sicurezza lungo le nostre autostrade".